

Allegato A

Decreto Direttore n. 97 del 12/06/2024

Avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di operatori economici/singoli professionisti erogatori di prestazioni relative ai buoni servizio previsti dall'avviso regionale “Interventi di sostegno alle cure domiciliari”

Progetto: Contributi e Assistenza Domiciliare Lunigiana Ospedale e Territorio (CameLOT)

AZIONE 1 – Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio.

Codice progetto S.I. FSE: 312745

CUP D69G24000010006

IL DIRETTORE

VISTI E RICHIAMATI I SEGUENTI PROVVEDIMENTI:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1501 del 18 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- la Delibera di Giunta regionale n.610 del 6 giugno 2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;
- la Delibera di Giunta regionale n.1200 del 16/10/2023 che approva:
 - le linee di indirizzo per l’attivazione ed il finanziamento degli interventi da realizzare sulle attività della programmazione 2021-2027 del FSE+, Priorità 3 Inclusione, attività 3.h.1 e 3.k.7;
 - gli elementi essenziali per l’adozione di un avviso mirato al sostegno all’assistenza socio-sanitaria domiciliare per persone non autosufficienti a valere sull’attività 3.k.7 del PR FSE+ 2021-2027;
- il Decreto Dirigenziale R.T. n. 27538 del 22/12//2023 avente ad oggetto: PR FSE+ 2021-2027 attività PAD 3.k.7 “*Sostegno alle persone con limitazione dell’autonomia e ai loro familiari per l’accesso ai servizi di cura sociosanitari*”. *Approvazione avviso pubblico denominato “Interventi di sostegno alle cure domiciliari”*
- il D.D. n.4891 del 29/02/2024, con il quale la Regione Toscana ha approvato l’elenco dei progetti ammessi a finanziamento sull’avviso “Interventi di sostegno alle cure domiciliari” a valere sul PR FSE+ 2021-2027 priorità 3 inclusione tra gli altri, il progetto “Contributi e Assistenza Domiciliare Lunigiana Ospedale e Territorio (CAMELOT) per l’importo pari ad € 476.460,82 per la durata progettuale di 36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione;
- la Deliberazione della Giunta esecutiva n.10 del 27 Marzo 2024 avente ad oggetto “ Presa atto progetto di cui all’avviso Regione Toscana “Interventi di sostegno alle cure domiciliari PR FSE +2021-2017. Sottoscrizione convenzione progetto CameLOT” con la quale la Giunta di questa SdS ha preso atto del progetto approvato e finanziato da Regione Toscana, e conferito mandato al Direttore SdS Lunigiana di porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti per la realizzazione delle attività progettuali;
- il Decreto del Direttore SdS n. 71 del 30.04.2024 avente ad oggetto “PR FSE+ 2021-2027: DGRT 1200 del 16.10.2023 Progetto: Interventi di sostegno alle cure domiciliari (CAMELOT) Approvazione avviso per la candidatura di operatori economici/singoli professionisti erogatori dei servizi di cui all’Azione 4”;
- il Decreto n. 97 del 12/06/2024 con il quale vengono approvati gli avvisi relativi alle azioni progettuali 1

e 2, unitamente ai modelli di presentazione delle candidature:

AVVISO (allegato A) AZIONE 1 – Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio

AVVISO (allegato B) AZIONE 2 – Percorsi per la cura ed il sostegno familiare a persone affette da demenza

AVVISO DI Pubblicizzazione Interventi (Allegato C)

RENDE NOTO CHE

la Società della Salute della Lunigiana indice un'istruttoria pubblica per la manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di operatori economici /singoli professionisti autorizzati all'erogazione di prestazioni relative ai buoni servizio di cui alla tabella n. 1 dell'avviso regionale "Interventi di sostegno alle cure domiciliari":

Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio (azione 1)

Art. 1 – Premessa

La Società della Salute della Lunigiana indice un'istruttoria pubblica per favorire l'accesso a servizi e prestazioni di carattere socio-sanitario di sostegno e supporto alla persona anziana con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza o con disabilità grave e alle loro famiglie. L'obiettivo è quello di garantire una piena possibilità di rientro presso il proprio domicilio e/o all'interno del proprio contesto di vita a seguito di dimissione da un presidio ospedaliero o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera e o da strutture di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale, anche attraverso l'utilizzazione di cure intermedie temporanee in Setting di cure intermedie residenziali nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito.

La procedura di evidenza pubblica è rivolta a soggetti economici autorizzati ad erogare interventi domiciliari sociali e sociosanitari nella zona distretto della Lunigiana, (Osa,Oss), a soggetti economici gestori di RSA che erogano prestazioni di cure intermedie nella fase di predisposizione dell'accoglienza a domicilio dell'assistito, a singoli professionisti sanitari, infermieri e fisioterapisti, in possesso di abilitazione professionale che presentano la manifestazione di interesse per essere inseriti nell'elenco di operatori economici per l'erogazione delle prestazioni relative ai Buoni servizio.

Ciascun operatore economico potrà partecipare alle procedure di evidenza pubblica anche su più zone distretto.

Per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare e di altri servizi alla persona da parte di organizzazioni, gli operatori economici che rispondono alla procedura di evidenza pubblica devono risultare accreditati al momento della presentazione della domanda, secondo la normativa regionale di riferimento.

Per l'erogazione delle prestazioni di ricovero in setting di cure intermedie residenziali nella fase di predisposizione dell'accoglienza a domicilio dell'assistito, le strutture interessate, oltre a risultare accreditate al momento della presentazione della domanda, devono assicurare i requisiti organizzativi e professionali previsti dal Regolamento n. 2/R del 9 gennaio 2018 (modificato con D.P.G.R n. 12/R del 22 marzo 2021) per il modulo specialistico Cure Intermedie ovvero per il modulo per disabilità di prevalente natura motoria o dal Regolamento n. 79/R DPGR del 17/11/2016, allegato A strutture D.6 e D.7 rispettivamente per il Setting LOW CARE e Residenzialità Sanitaria Intermedia. Le strutture di questo tipo possono presentare manifestazione di interesse per l'erogazione del solo pacchetto interventi "Ricovero in Setting di Cure Intermedie Residenziali per 20 giorni".

Per tale azione la Società della Salute della Lunigiana ha previsto un budget complessivo pari a € 150.460,82.

Art. 2 - Oggetto della manifestazione d'interesse

La Società della Salute attraverso tale avviso mira a costituire un elenco di operatori qualificati ad erogare interventi e prestazioni con le finalità generali di cui all'art.1 del citato Avviso regionale.

L'Azione si concentra sulla creazione di un sistema di assistenza integrato, garantendo che i pazienti fragili e con bisogni complessi ricevano l'attenzione e le cure necessarie al momento della dimissione dall'ospedale.

Le principali finalità di questa Azione sono le seguenti:

- Assicurare che i pazienti ricevano cure appropriate dopo la dimissione dall'ospedale al fine di prevenire complicazioni o ricoveri ripetuti.
- Garantire che i pazienti fragili e con bisogni assistenziali complessi abbiano accesso a servizi di assistenza domiciliare e socio-sanitari adeguati per gestire le loro condizioni.
- Coordinare l'assistenza tra il personale ospedaliero e i fornitori di assistenza territoriale per garantire una transizione fluida e sicura nel rientro a casa dei pazienti.
- Considerare le specifiche esigenze dei pazienti, compresi quelli con patologie croniche o disabilità, e personalizzarne di conseguenza l'assistenza.

Art. 3 – Destinatari dei Buoni Servizio e presa in carico

I destinatari per l'erogazione di Buoni servizio, per questa azione, sono:

a) persone anziane >65anni con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza, in dimissione da un presidio ospedaliero zonale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale, residenti nel territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio;

b) persone con disabilità in condizione di gravità ai sensi dell'Art. 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) residenti nel territorio regionale, in dimissione da un ospedale territoriale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio.

I destinatari devono essere **residenti** nella Zona-distretto/SdS della Lunigiana.

Nel caso in cui il destinatario del buono servizio sia dimesso da una struttura ospedaliera o di cure intermedie o riabilitative pubblica con sede all'interno di una zona-distretto differente da quella di residenza del destinatario sarà cura della stessa struttura, che opera le dimissioni, predisporre il Piano individualizzato e verificare la disponibilità residua di risorse per buoni servizio in carico alla zona-distretto di residenza del destinatario. In caso di disponibilità, l'assegnazione del buono servizio sarà effettuata dalla zona-distretto di residenza del destinatario. La struttura ospedaliera o di cure intermedie o riabilitative pubblica e la zona-distretto di residenza del destinatario offriranno al paziente in dimissione ed al nucleo familiare di appartenenza assistenza e supporto per sottoscrivere il Piano individualizzato ed il relativo Piano di Spesa, nonché un adeguato accompagnamento per garantire la continuità dei servizi nel momento di transizione da una zona all'altra.

Il destinatario del buono servizio può decidere di usufruire dei servizi erogati all'interno di una Zona-distretto differente da quella di residenza. In questo caso la Zona-distretto di residenza può utilizzare l'elenco degli operatori economici predisposto dall'altra Zona-distretto per far selezionare al destinatario un fornitore/dei fornitori di servizio ivi incluso/i.

L'Agenzia di continuità ospedale-territorio (in seguito sostituita dalla COT) è la struttura pubblica attraverso cui le Zone-distretto assicurano i flussi in uscita dall'ospedale al territorio, garantendo la presa in carico in continuità assistenziale.

L'Agenzia effettua la valutazione multidisciplinare con conseguente presa in carico dei destinatari individuati quali pazienti dimissionari, con caratteristiche di complessità socio-assistenziale che rendono critica la fase della dimissione e del trasferimento al domicilio.

Per ogni potenziale destinatario, preliminarmente alle dimissioni, l'agenzia predispone un **Piano individualizzato** completo della lista dettagliata delle attività che potranno, di seguito, essere attivate a mezzo del Buono servizio.

Art. 4 Descrizione del Buono Servizio

Il potenziale destinatario, dopo adeguata informazione da parte del soggetto attuatore, può presentare la richiesta di assegnazione del Buono servizio, con allegata la domanda di iscrizione (Allegato 8 dell'avviso regionale) compilata e firmata dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore).

Il soggetto attuatore assegna progressivamente i Buoni servizio fino ad esaurimento delle risorse previste. L'entità del singolo Buono è stabilita nel Piano di spesa per un ammontare totale che può variare da un minimo di Euro 800,00 ad un massimo di Euro 3.000,00.

I Buoni servizio finanziano prestazioni che favoriscono il rientro dei destinatari all'interno del proprio contesto familiare e sociale, prevedendo l'attivazione di misure ed interventi assistenziali appropriati ed efficaci, selezionati tra quelli elencati nella seguente Tabella 1, fruibili nei 30 giorni calcolati a partire dal giorno successivo alla data di dimissione dalle strutture di cui al paragrafo dei destinatari.

Qualora l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di spesa vengano interrotti per cause, adeguatamente documentate, indipendenti dal soggetto attuatore e/o dal soggetto erogatore, sono ammissibili le spese sostenute fino al momento dell'interruzione anche nel caso in cui l'importo complessivo dovesse essere inferiore al limite minimo pari ad Euro 800,00.

Qualora durante l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di spesa, il destinatario venga nuovamente ricoverato, i 30 giorni verranno ricalcolati dal giorno successivo alla nuova data di dimissione. La variazione deve essere formalizzata tramite addendum all'esistente Piano di spesa, controfirmato dal soggetto attuatore e dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore);

A seguito di un nuovo ricovero, è altresì possibile aumentare l'importo dell'esistente Buono servizio e rimodulare il Piano di spesa fino al raggiungimento dell'importo massimo previsto di Euro 3.000,00. Anche in questo caso, il calcolo dei 30 giorni decorre dal giorno successivo alla nuova data di dimissione. Le variazioni devono essere formalizzate tramite addendum all'esistente Piano di spesa, controfirmato dal soggetto attuatore e dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore)

Art. 5 – Interventi finanziati tramite l'attribuzione di buoni servizio

L' Avviso regionale prevede alla tabella 1 la seguente tipologia di interventi finanziabili con buoni servizio

<i>descrizione interventi</i>	<i>Figura professionale operatore</i>	<i>costo orario pacchetto interventi</i>
interventi di supporto e monitoraggio attività di base di igiene e mobilizzazione, educazione care giver	OSA o OSS	€ 23,00

Educazione, addestramento, medicazioni semplici, altre prestazioni non invasive (es. test rapido glicemia, clisma evacuativo, rilevazione parametri vitali)	Infermiere	€ 26,50 per operatori economici che forniscono servizi di assistenza domiciliare ed altri servizi alla persona. Costo orario da determinare a cura del libero professionista
Educazione e gestione catetere vescicale, educazione, gestione e medicazione stomie, terapia endovenosa idratante, medicazione semplice	Infermiere	€ 28,00 per operatori economici che forniscono servizi di assistenza domiciliare ed altri servizi alla persona. Costo orario da determinare a cura del libero professionista
Riattivazione, Addestramento uso ausili semplici, educazione del caregiver	Fisioterapista	€ 28,00 per operatori economici che forniscono servizi di assistenza domiciliare ed altri servizi alla persona Costo orario da determinare a cura del libero professionista
Trattamento riabilitativo (in relazione al quadro funzionale), supporto al self management	Fisioterapista	€ 32,00 per operatori economici che forniscono servizi di assistenza domiciliare ed altri servizi alla persona. Costo orario da determinare a cura del libero professionista

<i>descrizione intervento</i>	OPERATORE	<i>costo giornaliero pacchetto interventi</i>
Cure intermedie temporanee nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito	Ricovero in <i>setting</i> di cure intermedie residenziali per 20 gg	€ 132 al giorno

Il costo dei singoli pacchetti di interventi è comprensivo di Iva ai sensi di legge, dei costi relativi al materiale per le medicazioni e agli ausili temporanei (bastoni canadesi, tripodi, ausili per rinforzo) utilizzati dagli operatori che erogano le prestazioni, nonché ai DPI.

Il **Piano individualizzato**, definito dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio, può prevedere la combinazione di più interventi diversi per tipologia consentendo la composizione di un intervento globale per i bisogni individuati tramite la valutazione multidimensionale.

Per ogni destinatario del Buono servizio sarà predisposto un **Piano di spesa** per un ammontare totale **minimo di Euro 800,00** fino alla concorrenza **massima di Euro 3.000,00**.

Tale piano sarà formulato sulla base dei bisogni specifici già delineati dal Piano individualizzato, dalle richieste avanzate dal destinatario in base alle specifiche necessità legate al contesto domiciliare e familiare, nonché dalle scelte operate dal destinatario riguardo i soggetti inclusi nell'elenco predisposto a seguito di tale avviso presso i quali desidera acquistare i servizi/le prestazioni.

Art. 6 – Modalità di selezione degli operatori economici erogatori delle prestazioni

Sono invitati a partecipare al presente Avviso di istruttoria pubblica:

- 1. gli operatori economici** che forniscono servizi di assistenza domiciliare ed altri servizi alla persona;
- 2. gli operatori economici gestori di strutture di Cure Intermedie**
- 3. singoli professionisti sanitari, infermieri, fisioterapisti** in possesso di abilitazione professionale;
- 4. professionisti di cui alla tabella dipendenti pubblici/privati autorizzati a svolgere attività professionale esterna ex art.13 del Decreto legge 30 Marzo 2023. n.34;**

Per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare e altri servizi alla persona, così come descritti all'Art. 1 della LR n.82 del 28/12/2009, gli operatori economici che rispondono alla procedura di evidenza pubblica devono risultare accreditati al momento della presentazione della domanda, secondo il disposto della legge stessa e del successivo regolamento di attuazione, nonché delle delibere regionali di riferimento.

Per l'erogazione delle prestazioni di ricovero temporaneo presso le strutture nella fase di predisposizione dell'accoglienza a domicilio dell'assistito, le strutture interessate, oltre a risultare accreditate al momento della presentazione della domanda, devono assicurare i requisiti organizzativi e professionali previsti dal Regolamento n. 2/R del 9 gennaio 2018 (modificato con D.P.G.R n. 12/R del 22 marzo 2021) per il modulo specialistico Cure Intermedie ovvero per il modulo per disabili di prevalente natura motoria o dal Regolamento n. 79/R DPGR del 17/11/2016, allegato A strutture D.6 e D.7 rispettivamente per il Setting LOW CARE e Residenza Sanitaria Intermedia. Le strutture di questo tipo possono presentare manifestazione di interesse per l'erogazione del solo pacchetto interventi "Ricovero in Setting di Cure Intermedie Residenziali per 20 giorni".

La Società della Salute selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati all' art. 7 del presente Avviso di istruttoria pubblica. Tali soggetti saranno inclusi nell'apposito elenco dal quale i destinatari dei buoni servizio potranno scegliere l'operatore economico che fornirà le prestazioni socio-sanitarie previste dal Piano individualizzato. Al momento di attivazione dei servizi gli operatori scelti dai destinatari saranno chiamati a sottoscrivere un contratto/convenzione con la Società della Salute.

Art. 7 - Modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire perentoriamente **entro e non oltre il giorno 8 Luglio 2024 con una delle seguenti modalità:**

- a mano, in busta chiusa, direttamente all'Ufficio Protocollo della Società della Salute della Lunigiana in Largo Giromini, 2 54011 Aulla (MS) dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30;
- a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: Società della Salute della Lunigiana Largo Giromini, 2 54011 Aulla (MS). **In tal caso farà fede la data e l'ora di arrivo all'Ufficio Segreteria della Società della Salute;**
- a mezzo P.E.C. in formato PDF (unico file a bassa risoluzione) all'indirizzo segreteria@pec.sdslunigiana.it con il seguente oggetto: SdS Lunigiana "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI/SINGOLI

PROFESSIONISTI EROGATORI DI PRESTAZIONI RELATIVE AI BUONI SERVIZIO PREVISTI DALL'AVVISO REGIONALE: "INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE CURE DOMICILIARI". AZIONE 1.

La busta contenente la domanda e la documentazione, oltre al mittente, dovrà riportare la seguente dicitura: **AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI DI PRESTAZIONI RELATIVE AI BUONI SERVIZIO PREVISTI DALL'AVVISO REGIONALE: "INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE CURE DOMICILIARI" AZIONE 1.**

Resta inteso che il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente e ove, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione, non saranno ammessi reclami.

Per le domande presentate a mano l'Ufficio Protocollo provvederà a rilasciare apposita ricevuta di consegna su richiesta del concorrente.

Resta inteso che il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente e ove, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione, non saranno ammessi reclami.

Le domande, in carta libera, dovranno essere redatte su apposito modello e contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, le dichiarazioni nello stesso modello previste e corredate di copia di documento del sottoscrittore in corso di validità.

I modelli da utilizzare per la manifestazione di interesse di cui al presente avviso di istruttoria pubblica sono i seguenti:

(modello 1) Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse da compilare a cura degli operatori economici accreditati che forniscono servizi di assistenza domiciliare e altri servizi alla persona;

(modello 2) Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse da compilare a cura dei soggetti economici gestori di Strutture di Cure Intermedie

(modello 3) Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse da compilare a cura dei professionisti sanitari, Infermieri, Fisioterapisti in possesso di abilitazione professionale

(modello 4) Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse da compilare a cura dei professionisti dipendenti pubblici/privati autorizzati a svolgere attività professionale esterna ex art.13 del Decreto legge 30 Marzo 2023. n.34

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al termine di scadenza previste dal presente avviso, ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Ciascun operatore economico potrà partecipare a più procedure di evidenza pubblica emanate da qualsiasi Zona distretto di cui all'Avviso regionale.

E' consentita a tali operatori la possibilità di presentare domanda di accesso per l'intera durata dei progetti.

ART. 8 Modalità di rendicontazione

Gli operatori economici che hanno erogato i servizi in base a quanto indicato nei Piani di spesa devono presentare alla Società della Salute la seguente documentazione giustificativa:

- a) fatturazione elettronica con le modalità previste dalla legislazione vigente;
- b) ricevute o note di debito cartacee per i soggetti non tenuti ad emettere fattura verso la P.A, in quanto non obbligati dalla normativa vigente;
- c) time card degli operatori con indicazione degli interventi eseguiti controfirmate dai destinatari (o *caregiver* presenti) che hanno usufruito del servizio (non occorre per l'intervento "Ricovero in setting di cure intermedie residenziali").

Le fatture e le ricevute o note di debito devono indicare:

- ⌚ i dati anagrafici relativi alla persona destinataria del Buono servizio;
- ⌚ il dettaglio dei servizi erogati specificando il costo per ogni singolo servizio, come stabiliti nel Piano di spesa;
- ⌚ per l'intervento "Ricovero in setting di cure intermedie residenziali": i dati anagrafici relativi alla persona destinataria del Buono servizio e il numero di giorni di ricovero in setting.

Laddove non sia possibile indicare i dati richiesti nel corpo della fattura/ricevuta/nota di debito, l'operatore economico deve allegare un documento che riepiloghi tali dati, in modo da correlare la fattura ai servizi erogati alla persona destinataria del Buono servizio.

ART. 9 - Modalità di svolgimento della selezione

Successivamente alla data fissata per la presentazione delle candidature, con provvedimento del Direttore SdS, sarà nominata apposita commissione incaricata di procedere alla valutazione delle manifestazioni d'interesse presentate e della stesura di un elenco di operatori economici/singoli professionisti erogatori di prestazioni relative al presente avviso di evidenza pubblica.

Le istanze di partecipazione pervenute saranno prese in esame ed analizzate dalla Commissione incaricata, valutando i requisiti richiesti all'art. 6 del presente Avviso di istruttoria pubblica.

La Commissione al termine dei propri lavori redigerà l'elenco degli operatori economici/singoli professionisti e apposito verbale da trasmettere al Direttore della Società della Salute, il quale provvederà all'approvazione dello stesso con proprio provvedimento che sarà pubblicato nell'Albo on line del sito istituzionale della Società della Salute della Lunigiana e nella sezione Bandi Avvisi – Amministrazione trasparente alla quale si accede dalla Home page del sito.

Tale forma di pubblicazione assolve agli obblighi di comunicazione ai partecipanti fatte salve le comunicazioni che la Società della Salute della Lunigiana si riserva di fornire direttamente agli indirizzi indicati nella domanda.

Art. 10 - Disposizioni sul Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) e dal D.Lgs. 196/2003 s.m.i. (codice in materia di protezione dei dati personali), la Società della Salute della Lunigiana da atto che i dati personali forniti obbligatoriamente per la presentazione dell'istanza di partecipazione di cui al sopra esteso avviso ovvero quelli necessari alla stipula della successiva convenzione, sono oggetto di trattamento informatico e/o cartaceo e potranno essere utilizzati esclusivamente per gli adempimenti degli obblighi convenzionali, la gestione degli adempimenti amministrativi, contabili e fiscali, per i rapporti con le pubbliche amministrazioni le Autorità e per tutti gli adempimenti derivanti da leggi e/o regolamenti nazionali o comunitari.

Ai sensi dell'art. 4, punto n. 10 e dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, per effetto della stipulanda convenzione, la Società della Salute Lunigiana in qualità di Titolare del Trattamento

designerà l'operatore economico erogatore delle prestazioni quale Responsabile del Trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività necessarie all'esecuzione del servizio così come previste agli articoli precedenti e, in particolare, per lo svolgimento dei servizi individuati nel precedente articolo 2 e dettagliati nell'articolo 5.

L'atto di designazione che disciplina i trattamenti che il soggetto che erogherà le prestazioni sarà chiamato a effettuare in qualità di Responsabile del Trattamento, saranno puntualmente individuati nell'atto di designazione citato con riferimento, in particolare: alla indicazione delle categorie di dati personali, alla natura, alla finalità del trattamento, alle categorie di interessati nonché agli obblighi e ai diritti del Titolare del trattamento esercitabili nei confronti del Responsabile del trattamento.

Il soggetto che erogherà le prestazioni si impegna, per effetto di quanto sopra, a sottoscrivere l'atto di nomina contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione.

La Società della Salute dà atto di aver provveduto alla formale designazione di un Responsabile della Protezione dei dati personali contattabile al seguente recapito email: sds@dpo-rpd.eu.

Il soggetto che erogherà le prestazioni, ove applicabile, si impegna a comunicare i dati del Responsabile della protezione dei dati personali al Titolare del trattamento.

La presentazione dell'istanza di partecipazione e la sottoscrizione degli atti successivi attestano l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679.

Art.11- Accesso alle informazioni e responsabile del procedimento

Il presente avviso viene pubblicato sul sito della Società della Salute nella sezione "Bandi e Avvisi" e nella sezione "Albo Pretorio".

La pubblicazione di cui al precedente capoverso equivale all'assolvimento degli obblighi previsti in materia di trasparenza.

Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche il Responsabile del Procedimento è il Dott. Marco Formato Direttore della SdS Lunigiana.

Informazioni e chiarimenti relativi al presente avviso possono essere richiesti al Dirigente Amministrativo Dott.ssa Eugenia Folegnani e al Referente del Progetto Dott.ssa Debora Luccini tramite contatto telefonico oppure mail ai seguenti indirizzi :

debora.luccini@uslnordovest.toscana.it

eugenia.folegnani@uslnordovest.toscana.it

oppure ai seguenti contatti telefonici: 0187- 406185 /0187-406154

Art. 12- Normativa di rinvio

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa espresso rinvio al Decreto dirigenziale RT n. 27538 del 22/12/2023 "PR FSE+ 2021-2027 Attività PAD 3.k.7 Sostegno alle persone con limitazione dell'autonomia e ai loro familiari per l'accesso ai servizi di cura sociosanitari. Avviso pubblico "Interventi di sostegno alle cure domiciliari".

F.to Il Direttore SdS Lunigiana
Dott. Marco Formato